



COMUNE DI FAUGLIA

Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.91

22.06.2013

OGGETTO: SENTENZE DELLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE GIURISDIZIONALE DELLA TOSCANA. RECUPERO SOMME DA PAGARE IN FAVORE DEL COMUNE DI FAUGLIA - INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER LA PROCEDURA DI RECUPERO - PROVVEDIMENTI

L'anno **duemilatredici** addi **ventidue** del mese di **giugno** alle ore **11,30** nella sala delle adunanze, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sotto elencati signori:

CARLI CARLO	SINDACO	P
PETRINI FULVIA	VICESINDACO	P
MACCHIA SERGIO	ASSESSORE	P
ROSSI CIRANO MAURIZIO	ASSESSORE	P
LIPPI ROMINA	ASSESSORE ESTERNO	A

Totale presenti **4**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale Dott. **Paolo Di Carlo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Carlo Carli** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TECNICO
F.to Dott. Di Carlo**

**IL RAGIONIERE
F.to Dott.ssa Ciato**

Delibera di G.C. n. 91 del 22.06.2013

OGGETTO: Sentenze della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale della Toscana. Recupero somme da pagare in favore del Comune di Fauglia – Individuazione e nomina del responsabile del procedimento per la procedura di recupero. Provvedimenti

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la sentenza della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizione per la Regione Toscana n. 609/2006, con la quale, per le motivazioni nella stessa espresse, i soggetti ivi individuati venivano condannati al pagamento in favore dell'Erario e, segnatamente, del Comune di Fauglia delle somme indicate nella sentenza in questione;

Preso atto che, in base alla medesima sentenza, devono essere corrisposti anche gli interessi legali dalla data della sentenza stessa fino all'integrale soddisfo e che i medesimi soggetti avrebbero dovuto provvedere altresì al pagamento in parti uguali delle spese processuali, secondo la quantificazione e le modalità di pagamento stabilite in sentenza oltre che dalla normativa vigente;

Preso atto che alcuni dei soggetti coinvolti hanno provveduto a presentare ricorso contro le risultanze della medesima sentenza presso la Sezione Centrale sull'appello della Corte dei Conti, mentre altri soggetti hanno provveduto al pagamento delle somme ad essi addebitabili;

Preso atto che, per i soggetti che hanno presentato domanda di riforma in appello della sentenza la procedura di recupero delle somme al pagamento delle quali gli stessi sono stati condannati in I° grado risulta sospesa fino all'esito della sentenza di appello;

Riscontrato comunque che, tenendo conto del calcolo degli interessi legali e del momento del pagamento delle somme richieste, anche i soggetti che hanno provveduto al pagamento delle somme originariamente dovute, devono ancora versare al Comune di Fauglia somme di modesta entità, causa errata interpretazione delle modalità di calcolo delle stesse;

Preso atto, pertanto, che si rende necessario procedere al recupero ed al pagamento delle somme di cui alla sentenza n. 609/2006 della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale Toscana a favore del Comune di Fauglia;

Vista altresì la sentenza della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per la Regione Toscana n. 40/2011, con la quale, per le motivazioni nella stessa espresse, i soggetti ivi individuati venivano condannati al pagamento in favore dell'Erario e, segnatamente, del Comune di Fauglia delle somme indicate nella sentenza in questione;

Considerato altresì che sulle somme, per le quali è pronunciata condanna in base alla sentenza n. 40/2011, è altresì dovuta, in conformità all'indirizzo della medesima Corte dei Conti, la rivalutazione monetaria da calcolarsi secondo gli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) a decorrere dalla data di verificazione dell'evento dannoso che, nella fattispecie, va individuato alla data del 13 ottobre 2006;

Preso atto che alcuni dei soggetti coinvolti sulla base della suddetta sentenza hanno provveduto a presentare ricorso contro le risultanze della medesima presso la Sezione Centrale sull'appello della Corte dei Conti, mentre altri soggetti hanno provveduto/stanno provvedendo, anche in forma di rateizzazione, al pagamento delle somme ad essi addebitabili in sentenza;

Preso atto che, per i soggetti che hanno presentato domanda di riforma in appello della sentenza la procedura di recupero delle somme al pagamento delle quali gli stessi sono stati condannati in I° grado risulta sospesa fino all'esito della sentenza di appello;

Riscontrato comunque che, tenendo conto del calcolo degli interessi legali e del momento del pagamento delle somme richieste, anche per i soggetti che hanno provveduto al pagamento delle somme originariamente dovute, risulta necessario verificare l'esattezza della somma versata;

Preso atto, pertanto, che si rende necessario procedere al recupero ed al pagamento delle somme di cui alla sentenza n. 40/2011 della Corte dei Conti-Sezione Giurisdizionale Toscana a favore del Comune di Fauglia;

Visto il D.P.R. n. 260/1998 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di esecuzione delle decisioni di condanna e risarcimento di danno erariale, a norma dell'art. 20 comma 8 della L. 15/03/1997 n. 59" il quale all'art. 1 espressamente sancisce: "Alla riscossione dei crediti liquidati dalla Corte dei Conti, con Sentenza o ordinanza esecutiva a carico di responsabili per danno erariale, provvede l'amministrazione o l'ente titolare del credito, attraverso l'Ufficio designato (...) con provvedimento dell'organo di governo dell'amministrazione o ente interessati;

Atteso che ai sensi dell'art. 7 del medesimo D.P.R. n. 260/98 risulta necessario comunicare al Procuratore Regionale le generalità del funzionario responsabile del procedimento relativo al recupero delle somme indicate in sentenza oltre a quanto sopra indicato;

Preso atto che il responsabile del procedimento per il recupero delle somme in questione risulta essere stato collocato in pensione e che pertanto risulta necessario procedere ad una nuova nomina;

Ritenuto, pertanto, individuare il funzionario responsabile del procedimento per il recupero delle somme di cui alla presente deliberazione nella persona del dipendente comunale a tempo indeterminato Dott. Massimiliano Bacchiet;

Preso atto che nessun compenso verrà attribuito a qualsiasi titolo al Dott. Bacchiet per lo svolgimento delle mansioni di cui alla presente deliberazione;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del presente atto espresso secondo quanto stabilito dall'articolo 49 del D.Lgs. 267 del 2000 e s.m.i., allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Considerato che si ritiene di omettere il parere di regolarità contabile in quanto, per i motivi suddetti, l'esecuzione della presente deliberazione non comporta effetti riflessi diretti e/o indiretti sul bilancio comunale;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ritenuta la propria competenza a deliberare;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di individuare il funzionario responsabile del procedimento per il recupero delle somme di cui alla presente deliberazione nella persona del dipendente comunale a tempo indeterminato **Dott. Massimiliano Bacchiet**;
3. Di trasmettere il presente provvedimento al citato responsabile per le successive incombenze relative al procedimento di recupero delle somme;

4. di procedere, attraverso l'azione del suddetto funzionario, al recupero delle somme così come liquidate nelle sentenze sopra citate, oltre che ai conseguenti e correlati adempimenti previsti dalla normativa;

5. di trasmettere, ad opera del suddetto funzionario, copia del presente provvedimento alla Corte dei Conti – Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Toscana, alla cortese attenzione della Dott.ssa Bianca Lanzetti;

6. di dare mandato agli uffici comunali, ciascuno per quanto di propria competenza di provvedere alla esecuzione della presente deliberazione

Indi, rilevata l'urgenza di provvedere,

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione e con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto legislativo 18.08.2000 n.267

**Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE
Carlo Carli**

**L'ASSESSORE ANZIANO
Fulvia Petrini**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Carlo Di Paolo**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni successivi dal e vi rimarrà fino al
- è stata comunicata con lettera n.in data ai signori Capi Gruppo Consiliari così come prescritto dall'art. 125, D. Lgs n. 267/2000.
- è stata trasmessa al Prefetto con lettera n. in data (art 135, 2° comma, D. Lgs 267/2000).

Fauglia, li

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Paolo Di Carlo**

Che la presente deliberazione è diventata esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D. Lgs 267/2000).
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs 267/2000).

Fauglia, li

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Paolo Di Carlo**
